



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: Approvazione Avviso pubblico per la riapertura annuale delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 989 del 28 marzo 2025 di assegnazione delle risorse alle Regioni. Legge 30 dicembre 2024, n. 207

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12, recante: "Legge di stabilità regionale 2025" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9.5.2025;

VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13, recante: "Bilancio di previsione 2025-2027" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 28 del 9.5.2025;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)”
pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del
21 aprile 2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: “Adozione
del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle
Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, che richiama la
deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del “Piano triennale per la
prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in
attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la
prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica
amministrazione”;

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile
per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’
approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa
all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione
e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata
aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di
interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il
“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al
triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne
costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del
medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e
Sicurezza Sociale n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell’assetto
organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale,
cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e
Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante “Nuovo assetto
organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

cooperazione e sicurezza sociale";

- VISTA** la Determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20.1.2025, di modifica delle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite con Determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17.9.2024;
- VISTA** la Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro;
- VISTA** la Determinazione n. 4657 prot. n. 64918 del 1.10.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro, e di rettifica della Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;
- VISTO** il Decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n.69 /3703 del 27.8.2024 con il quale sono state confermate al Dott. Paolo Sedda le funzioni attribuite con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 35/3993 del 18.11.2021, che proseguono con le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n. 69 prot. n. 3703 del 18.11.2024, con le quali sono state prorogate al Dott. Paolo Sedda le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- VISTA** la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare l'art. 44, comma 1-bis, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3 del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 settembre 2016, con il quale l'area di Portovesme, è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 ottobre 2016, con il quale l'area di Porto Torres è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- VISTO** l'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, che ha previsto la concessione del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che abbiano operato in un'Area di crisi industriale complessa;
- VISTO** l'art.1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", sono stanziati ulteriori risorse, per un importo pari a 70 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del Decreto legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n.2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni possono destinare, nell'anno 2025, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo, in aggiunta a quelle residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.148, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017 n.50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n.96
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 989 del 28 marzo 2025, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti al n. 477 del 22 aprile 2025, che assegna le risorse finanziarie alle Regioni, ai sensi dell'art.1, comma 189 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per i trattamenti di Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) di cui all'articolo 44, comma 11 bis, del Decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché per i trattamenti di mobilità in deroga previsti dall'articolo 53 ter del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96
- VISTE** le risorse finanziarie assegnate, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 989 del 28 marzo 2025, che sono poste a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 1, comma 189 della Legge



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

n. 207 del 30.12.2024;

- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1 del sopra citato Decreto, sono assegnate alla Regione Sardegna risorse finanziarie pari a **euro 8.480.032,35** per il riconoscimento dei trattamenti di Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) e di Mobilità in deroga per il 2025, nelle aree di crisi industriale complessa, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico per i poli industriali di Portovesme e Porto Torres;
- VISTA** la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Reg. Uff. n. 28690 del 6 maggio 2025, con la quale è stato comunicato un consolidato dei residui della Regione Sardegna, al 1° gennaio 2025, pari a **euro 25.492.274,87**;
- CONSIDERATO** che ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 989 del 28 marzo 2025, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti al n. 477 del 22 aprile 2025 le risorse assegnate alle Regioni possono essere utilizzate per la concessione dei trattamenti di CIGS ex l'art. 44, comma 11), del D.lgs. n. 148 del 2015, e, laddove necessario, alla prosecuzione senza soluzione di continuità per la durata massima di dodici mesi, della concessione dell'indennità di mobilità ordinaria o in deroga;
- VISTI** gli Accordi sottoscritti in data 12.5.2025 tra la Regione Autonoma della Sardegna e le Organizzazioni Sindacali finalizzati alla stipula di un "Accordo per la concessione e il rinnovo degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2025, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori in mobilità già dipendenti delle aziende che insistono nelle Aree di crisi riconosciute come complesse dalla vigente normativa nell'ambito del territorio della Regione Sardegna ";
- CONSIDERATO** che, stante l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, il beneficio verrà accordato per l'intera annualità 2025, a fronte della presentazione di un'unica istanza;
- CONSIDERATO** per quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione e pubblicazione di apposito Avviso per la riapertura annuale delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa, per l'anno 2025;
- RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dell'Avviso summenzionato;
- DATO ATTO** che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, fintanto che non è effettuata l'assegnazione ad altro funzionario, è, ai



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 241/1990, in capo al Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, Dirigente in carico dell'unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4 della medesima L. 241 /1990;

DETERMINA

- ART.1** Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso recante il titolo "**AVVISO PUBBLICO PER LA RIAPERTURA ANNUALE DELLE ISTANZE PER IL TRATTAMENTO DI MOBILITÀ IN DEROGA NELLE AREE DI CRISI COMPLESSA, Annualità 2025**";
- ART. 2** Le risorse assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 989 del 28 marzo 2025, pari a euro **8.480.032,35**, che sono poste a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge n. 207 del 30.12.2024, nonché le ulteriori risorse residuali comunicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 28690 del 6 maggio 2025, sono destinate al riconoscimento dei trattamenti di CIGS ex art. 44. comma 11 bis, del D. lgs. n. 148/2015 ed alla prosecuzione della concessione della mobilità in deroga per l'anno 2025, nelle Aree di crisi industriale complessa riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico per i poli industriali di Portovesme e Porto Torres.
- ART.3** La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART.4** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegналavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART.5

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U. R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)^[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U.Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da :

SARA SANNA